



D. LGS. 175/2016 ART. 20

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA (ANNO 2019)

28 novembre 2019



Sommario

1	Premessa.....	3
2	Il quadro normativo di riferimento.....	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Ravenna al 31/12/2018.....	10
3.1	Le partecipazioni dirette.....	10
3.2	Le partecipazioni indirette.....	11
4	La razionalizzazione periodica: impostazioni e risultati.....	12
4.1	Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie al 23/09/2016.....	12
4.2	Revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31/12/2017.....	12
4.3	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento.....	13
4.4	Razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175/2016, delle restanti partecipate.....	13
5	Conclusioni.....	14



1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, che ha previsto la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - una razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre di ogni anno, al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

Il Sistema camerale sta affrontando una profonda riforma sia delle circoscrizioni territoriali che del sistema delle governance e delle politiche di offerta dei servizi, pertanto alcune razionalizzazioni e decisioni in merito alle società partecipate potranno essere ragionevolmente effettuate solo successivamente alla conclusione di tutte le procedure di accorpamento delle circoscrizioni e di creazione dei nuovi enti con nuovi territori di riferimento per lo svolgimento delle attività, in applicazione del D.lgs. 219/2016 e successivi decreti esecutivi.

In marzo 2018 è pervenuta nota da parte della Corte dei conti della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna con la quale ha effettuato alcune considerazioni sul Piano di Revisione straordinaria redatto con deliberazione n. 97 del 19 settembre 2017 dall'Ente. Tali considerazioni sono state esaminate ed i risultati sono stati inseriti nel Piano e nelle schede allegate dell'anno 2018, approvato con delibera della Giunta n. 136 del 22/11/2018.

Il presente piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Ravenna si riferisce alla situazione al 31 dicembre 2018.



2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d.lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Il d.lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento vengono confermati alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Le nuove funzioni si segnalano di seguito:

- l'orientamento al lavoro e alle professioni;
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la partecipazione ad altri organismi. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice



civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d.lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017, nonché dai commi 721-722-723-724 della legge di stabilità 2019 (legge 145/2018).

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 16, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;

¹ Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)".



- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d.lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali



Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto".

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;



g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 175/2016, riportate nel d.lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d.lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d.lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d.lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d.lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;



- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

Di seguito si riportano le disposizioni dei commi 721-722-723-724 della legge di stabilità 2019 (legge 145/2018).

Comma 721 (di modifica dell'art. 1 comma 5)

Con riferimento alle società quotate viene modificata l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico. Si passa dall'originaria applicabilità delle norme del Testo Unico prevista (con limiti) anche per le società partecipate da quelle quotate, a quella introdotta con la Legge di Stabilità 2019 per le sole società controllate dalle società quotate.

Comma 722 (di modifica dell'art. 4 comma 6)

Viene ampliata la possibilità di costituire società o enti (in deroga ai limiti oggettivi di cui all'art. 4 comma 1 del testo unico) oltre che dai Gruppi di Azione Locale (Gal), anche dai Gruppi di Azione Locale Leader.

Comma 723 (che introduce il comma 5 bis all'art. 24)

Viene introdotta in capo alle Amministrazioni la facoltà di deroga, sino al 2021, all'alienazione delle quote societarie pubbliche, per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente (2014-2015-2016) alla ricognizione straordinaria ex art 24 del testo unico, che andava effettuata entro il mese di settembre 2017.

Comma 724 (che introduce il comma 6 bis all'art 26)

Viene prevista la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alle società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader.



3 Le partecipazioni della CCIAA di Ravenna al 31/12/2018

L'art. 20 del d.lgs. 175/2016 impone che la razionalizzazione periodica da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette.

L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Ravenna, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 31 dicembre 2018 la CCIAA di Ravenna aveva partecipazioni dirette in n. 14 società.

Sempre alla stessa data la Camera partecipava a n. 10 società in house cosiddette di sistema in quanto create dalle Camere di commercio e partecipate in massima parte dalle stesse Camere.

La Camera ha partecipato inoltre in n. 3 società che, al 31 dicembre 2018, sono in procedura di liquidazione, di cui n. 1, successivamente, è stata dichiarata fallita con provvedimento del 7 giugno 2019 (vedi allegato 1).

Da segnalare che la Camera di commercio di Ravenna ha preso parte alla costituzione di una newco di recente attivazione (AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.), costituita con atto notarile del 18 aprile 2018, previo specifico nulla osta da parte del Ministro dello Sviluppo Economico. L'operazione di costituzione è inserita nell'ambito del più ampio percorso di riforma del sistema camerale, che ha imposto alle Camere di commercio un processo di riorganizzazione complessiva riguardante anche le Aziende speciali (vedi allegato 1).

L'elenco dettagliato delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2018 detenute dalla CCIAA di Ravenna è esposto nella scheda allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Ravenna ammonta a € 8.237.795,57 al 31/12/2018 con quote di partecipazione che variano da 40% allo 0,01%.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Ravenna - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, così come è stato fatto in occasione della precedente "Revisione straordinaria delle partecipazioni" di cui all'art. 24 del



decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, e della precedente "Revisione periodica delle partecipazioni" di cui all'art. 20 pari d.lgs., si entra nel dettaglio di ciascuna delle partecipazioni riportate negli schemi allegato 2) - Partecipazioni dirette società a livello locale e allegato 3) - Partecipazioni dirette società di sistema.

3.2 Le partecipazioni indirette

La Camera di commercio di Ravenna non detiene partecipazioni di controllo in alcuna delle società partecipate. L'ente non detiene quindi partecipazioni indirette, secondo la definizione introdotta dall'art. 2, comma 1, lett. g, del d.lgs. n. 175/2016 in base alla quale è indiretta *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Al riguardo, pur nella consapevolezza che tale controllo possa sussistere anche nell'ipotesi in cui più amministrazioni pubbliche socie detengano la maggioranza del capitale di una società e di diritto, o anche solo di fatto, ne governino le scelte strategiche, si ritiene che tutte le società partecipate da questo ente non rientrino nella suddetta fattispecie.

Si rileva la non esistenza dell'ipotesi del controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Occorre mettere in evidenza come nelle società partecipate da questo ente non vi sia l'esistenza di accordi, desumibili anche da meri comportamenti concludenti delle pubbliche amministrazioni partecipanti in misura complessivamente maggioritaria, indipendentemente dalla sottoscrizione di accordi formali, tali da concretizzarsi e/o presupporre il controllo pubblico congiunto.

Quanto alle partecipazioni nelle c.d. società di sistema, società nazionali *"in house"*, si mette in evidenza che nelle stesse non esiste un controllo da parte dell'Ente camerale di Ravenna, anche per la modesta quantità delle quote di partecipazione.



4 La razionalizzazione periodica: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la razionalizzazione periodica imposta dall'art. 20 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d.lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

4.1 Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie al 23/09/2016

La Camera di Ravenna nel precedente piano di razionalizzazione previsto dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto - che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 - è fissata al 23 settembre 2016, aveva indicato il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni societarie detenute, per le motivazioni indicate nel piano stesso.

4.2 Revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31/12/2017

La Camera di Ravenna nel precedente piano di razionalizzazione periodica previsto dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, che ha previsto la revisione periodica con cadenza annuale delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni a far data dall'anno 2018 con situazione al 31 dicembre 2017, aveva indicato il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni societarie detenute, per le motivazioni indicate nel piano stesso.



4.3 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

La Camera di Ravenna detiene partecipazioni in n. 3 società che, al 31 dicembre 2018, sono in procedura di liquidazione, di cui n. 1, successivamente, è stata dichiarata fallita con provvedimento del 7 giugno 2019, così come meglio evidenziato nell'allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta - righe da Dir_15 a Dir_17.

SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA Soc. Consortile Mista a R. L. in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013.

La società, come risulta dagli ultimi bilanci approvati, negli ultimi anni ha raggiunto risultati molto negativi (anno 2013: -1.482.865, anno 2014: -1.587.900, anno 2015: -2.131.422).

Nel corso del 2017 la società ha inteso proporre alle banche creditrici, che rappresentano i suoi principali creditori, un "Accordo di ristrutturazione del proprio debito" al fine della possibile dismissione nell'arco di un quinquennio dei beni e delle aree di proprietà.

Il piano di ristrutturazione del debito non ha trovato il favore di tutti i creditori, in particolare una banca creditrice in data 4 luglio 2018 ha depositato presso il Tribunale competente istanza di fallimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge fallimentare. In conseguenza, S.TE.P.RA Soc. Consortile Mista a R. L., così come previsto dagli artt. 160 e 161 della Legge fallimentare, ha presentato Proposta di Concordato Preventivo con riserva presso il competente Tribunale Fallimentare in data 12/09/2018.

In data 7 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società.

RETECAMERE Società Consortile a R. L. in scioglimento e liquidazione dal 04/09/2013.

La società sta proseguendo l'attività di incasso dei crediti verso i soci e dei crediti commerciali. L'incasso di tali crediti è determinante per poter concludere, in modo ordinato ed in "bonis", la liquidazione della società.

Inoltre sono state effettuate nei confronti di alcuni fornitori delle proposte a saldo e stralcio del debito con pagamento del 50%, ottenendo un buon riscontro.

JOB CAMERE S.R.L. in scioglimento e liquidazione dal 28/07/2015.

La società, che sta proseguendo uno stretto monitoraggio relativo all'incasso dei crediti scaduti, ha determinato l'opportunità di cedere a terzi la totalità delle quote sociali. Si potrà procedere in tal senso e giungere alla formulazione di una perizia giurata per la stima del valore della società solo quando saranno pervenuti alla società stessa i mandati irrevocabili per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie da parte di tutti i soci.

4.4 Razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di commercio di Ravenna deteneva alla data del 31 dicembre 2018 delle quote partecipative non appartenenti al precedente gruppo, viene redatta una scheda di sintesi che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito



finale della valutazione. Si riportano tali schede all'allegato 2) per quanto riguarda le partecipazioni nelle società che operano a livello locale, e all'allegato 3) per quanto riguarda le partecipazioni nelle società di sistema.

5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie predisposto dalla Camera di commercio di Ravenna prevede il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2018, per le motivazioni indicate nel piano stesso.

D.LGS. 175/2016 ART.20 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA (ANNO 2019)

allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J	NOTE K
Dir_1	00080540396	PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.	1957	11,07	Attività di servizi portuali e gestione degli "asset" per lo sviluppo del Porto di Ravenna (realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati, banchine e piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere)	NO	NO	NO	NO	/
Dir_2	02327720401	ROMAGNA TECH Società Consortile per Azioni	1994	6,71	Favorire lo sviluppo dell'innovazione ponendosi come punto di riferimento per l'interazione tra istituzioni, imprenditoria, ricerca	NO	NO	NO	NO	(EX CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA Soc. Cons. a R. L. dal 09/03/2018)
Dir_3	02112170390	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	2002	8,00	Gestione delle saline di Cervia per fini turistici, economici e di valorizzazione ambientale	NO	NO	NO	NO	/
Dir_4	01277130397	O.M.C. Società Consortile a R. L.	1994	40,00	Iniziativa di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero - Organizzazione di manifestazioni e fiere	NO	NO	NO	NO	/
Dir_5	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	1994	0,23	Organizza e gestisce per conto delle CCIAA un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, documenti e informazioni oggetto di pubblicità legale	NO	SI	NO	NO	/
Dir_6	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Soc. Consortile per Azioni	2000	0,01	Fornisce strutture e regole per dare efficienza ai mercati agroalimentari	NO	SI	NO	NO	/
Dir_7	03991350376	ECOCERVED Società Consortile a R. L.	1990	0,26	Produce e distribuisce dati relativi all'ecologia, gestisce software, banche dati e sistemi informative e di monitoraggio in relazione all'ambiente	NO	SI	NO	NO	/
Dir_8	04416711002	ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART Soc. Consortile per Azioni	1992	0,26	Si adopera, attraverso studi e ricerche, per indagare le tematiche e le problematiche del settore del turismo	NO	SI	NO	NO	/
Dir_9	02111771206	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	2000	8,40	Compie operazioni immobiliari relative all'acquisto e alla gestione di un compendio immobiliare	NO	SI	NO	NO	/

Dir_10	04786421000	TECNOSERVICECAMERE Soc. Consortile per Azioni	1994	0,33	Si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento di attività relative al funzionamento degli Enti camerali	NO	SI	NO	NO	/
Dir_11	0537571002	TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO IMMOBILIARE Soc. Consortile per Azioni	1997	0,04	promuove e collabora nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari - centro di ricerca e di studio nel settore edilizio immobiliare - corsi di formazione, studi e ricerche	NO	SI	NO	NO	/
Dir_12	04408300285	IC OUTSOURCING Società Consortile a R. L.	2009	0,14	Servizi volti all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	NO	SI	NO	NO	/
Dir_13	08624711001	UNIONTRASPORTI Società Consortile a R. L.	2005	0,08	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	NO	SI	NO	NO	/
Dir_14	10322390963	AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.	2018	5,00	Attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	NO	SI	NO	NO	NUOVA SOCIETA' COSTITUITA IL 18/04/2018
Dir_15	00830680393	SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA Soc. Consort. Mista a R. L. IN LIQUIDAZIONE	1982	48,51	promozione di attività economiche in ambito provinciale con finalità di interesse pubblico -lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013 successivamente dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Ravenna del 07/06/2019
Dir_16	08618091006	RETECAMERE Società Consortile a R. L. IN LIQUIDAZIONE	2005	0,06	Valorizza e sviluppa progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 04/09/2013
Dir_17	04117630287	JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2006	0,15	Servizi generali, data entry, gestione e conservazione dei documenti cartacei - fornitura e gestione risorse umane	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 28/07/2015

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Si omette l'analisi nei fogli allegati 2 e 3 in quanto trattasi di partecipazioni in società che alla data di redazione del presente piano risultano già essere in scioglimento e liquidazione.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

01.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

01.01 motivazioni SAPIR S.P.A.

Sono inserite qui le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8.

La Società ha per oggetto:

- l'esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere, ogni altra attività alla medesima strumentale, nonché la prestazione di tutti i servizi ad essa accessori e complementari;
- l'assunzione in concessione o in altra forma di banchine e spazi demaniali;
- l'attività di logistica delle merci e delle persone;
- la realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati e di piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere;
- la progettazione e la realizzazione di impianti, infrastrutture, fabbricati civili ed industriali.

- ogni intervento economico in ambito portuale, anche in via sussidiaria rispetto al mercato nel momento in cui l'offerta in ambito portuale è insufficiente o inadeguata per la domanda. Resta fermo il limite di cui all'art. 2247 cc.

La società SAPIR S.p.A. è proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, banchine, piazzali, ecc.), e la funzione pubblica si esplica nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale. Si tratta pertanto di società patrimoniale, che valorizza i beni immobili di cui è proprietaria, anche cedendoli a terzi in uso e gestione, caso previsto dall'art. 4 co.3 del testo unico.

La società è nata (nel 1957) con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto di Ravenna, che oggi è la principale risorsa economica per la provincia di Ravenna e un punto di forza per l'intera regione Emilia Romagna. Il Porto ha, anche, una funzione strategica nel sistema della mobilità e rappresenta per Ravenna un importante fattore di localizzazione per le imprese.

Il Porto di Ravenna è cresciuto grazie alla collaborazione di soggetti pubblici e privati, ma soprattutto grazie al ruolo determinante di SAPIR, che per anni ha anche supplito nei fatti (prima della istituzione delle Autorità Portuali) alla assenza di un'autorità pubblica di governo del porto. La società ha avuto un ruolo fondamentale per mantenere il porto di Ravenna al passo con le trasformazioni economiche avvenute a livello internazionale, con le modifiche della legislazione sulla portualità italiana, con l'evoluzione nel sistema integrato dei trasporti, con la necessità di una forte innovazione, a partire dalla realizzazione delle opere portuali (allargamento del canale, completamento collegamenti viari e ferroviari, progetti di informatizzazione, terminal passeggeri e traghetti, sistema integrato di illuminazione, ecc....) nel rispetto del ruolo societario per come si è evoluto negli anni. Il porto con la sua potenzialità di crescita è stato uno degli elementi che ha incentivato la realizzazione di alcuni colossi industriali e viceversa le imprese industriali hanno rappresentato un motore di sviluppo per il porto stesso. Tale sviluppo industriale e metanifero ha caratterizzato e caratterizza tutt'ora la città di Ravenna ed ha consentito di sostenere numerose altre attività economiche collegate.

Ancora oggi SAPIR riveste un ruolo strategico riconducibile alla programmazione dell'utilizzo delle aree per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività produttive industriali e commerciali. Il ruolo di SAPIR a più forte vocazione pubblicistica, consiste quindi nella valorizzazione del patrimonio non in termini meramente immobiliari, ma di sviluppo delle attività economiche ad esso riferibili, sia in ambito portuale, che di servizi accessori.

La Camera di commercio di Ravenna ha voluto fortemente ed ha creduto nel progetto di ricostruzione e sviluppo del porto e per renderlo operativo sono state necessarie la volontà e la capacità integrata di attori pubblici insieme con quelli privati. Nel corso degli anni i cambiamenti hanno condotto ad una SAPIR oggi diversa, ma la forza di azione del gruppo di soci che possa esprimere punti di vista diversi e obiettivi strategici altamente innovativi deve continuare e rafforzarsi per mantenere e potenziare, a Ravenna, uno snodo strategico per i traffici di merci.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

01.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	76,00			<i>Importi in euro</i>	
Numero amministratori	9			Costo del personale (f)	4.270.307,00
di cui nominati dall'Ente	1			Compensi amministratori	290.200,00
Numero componenti organo di controllo	3			Compensi componenti organo di controllo	42.520,00
di cui nominati dall'Ente	0				

<i>Importi in euro Bilancio esercizio</i>		<i>Importi in euro Bilancio consolidato € /000</i>		<i>Importi in euro Bilancio esercizio</i>		<i>Importi in euro Bilancio consolidato € /000</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)				FATTURATO		FATTURATO	
2018	3.828.730,00		4.797,00	2018	29.072.145,00		61.901,00
2017	4.455.378,00		6.279,00	2017	28.892.445,00		63.374,00
2016	4.787.546,00		7.781,00	2016	26.982.187,00		62.252,00
2015	4.629.311,00		8.231,00	FATTURATO MEDIO	28.315.592,33		62.509,00
2014	5.715.939,00		8.465,00				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
-
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTE ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI. La società, sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, risulta essere molto solida, e annualmente distribuisce ai soci il dividendo. Si ritiene inoltre che la società non rientri nelle disposizioni dell'art. 19 comma 5 del TUSP, trattandosi di società non in controllo pubblico.

Azioni da intraprendere:

MANTENERE LA PARTECIPAZIONE.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

01.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per SAPIR S.P.A.

La Camera di commercio opera nell'interesse della generalità delle imprese per potenziarne la competitività e favorire la crescita delle attività economiche e dell'indotto che si crea attorno ad un sistema di complessa gestione come è quello di un porto, che nel tempo è divenuto di interesse anche commerciale e turistico.

La nuova sfida che dovrà affrontare Sapir sarà quella di continuare nel percorso di potenziamento delle nuove tecnologie in ambito "industria 4.0", con attenzione alla sicurezza e all'ambiente, dovrà rappresentare l'esempio di buone pratiche da seguire, per uno sviluppo sostenibile di attività a così alto impatto sull'equilibrio del territorio e di tutte le sue componenti terra, aria, acqua, strategiche e strettamente collegate nelle aree portuali, facendo da traino per tutte le imprese che operano nel porto, è questa una strada che tutti gli operatori pubblici e privati possono e devono percorrere insieme.

La Camera di commercio attraverso Sapir intende continuare, come ha sempre fatto, a sostenere lo sviluppo delle attività in ambito portuale facendosi parte attiva e preparandosi alla fase in cui saranno necessari notevoli investimenti, conseguenti al progetto di escavo e approfondimento dei fondali, per poter accrescere le attività e con esse le maggiori necessità di disporre di servizi di carico, scarico, spedizione, trasporto merci di vario tipo e forza lavoro, dando impulso e sollecitazione alle attività economiche locali e regionali, in perfetta linea con la mission camerale, anche in applicazione della recente riforma che ha coinvolto il Sistema delle Camere di commercio.

SAPIR S.p.A. è una società a capitale misto pubblico-privato, i soci pubblici detengono complessivamente il 52% circa del capitale sociale, ma non può essere definita società a "controllo pubblico" ai sensi del TUSP. SAPIR infatti è partecipata da diversi soggetti pubblici, ma nessuno di questi possiede singolarmente la maggioranza del capitale della società, ovvero è titolare di un'altra situazione prevista dall'art. 2359 c.c. (influenza dominante). SAPIR stessa e le sue controllate non sono pertanto sotto il controllo diretto o indiretto di una singola amministrazione pubblica. Inoltre i numerosi soci pubblici, pur avendo complessivamente una quota di capitale superiore al 50%, non hanno alcun vincolo di operare in senso congiunto. A ciò si aggiunga che i soci esprimono realtà diverse e interessi pubblici con obiettivi non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Camera di Commercio - Enti Locali - Regione), e si possono determinare almeno potenzialmente maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi rappresentati dagli enti soci (pubblico - privati). SAPIR è pertanto configurabile come società a partecipazione pubblica, compresa tra le società partecipate soggette a talune disposizioni del testo unico, ma non ascrivibile alla categoria delle società a controllo pubblico.

La Camera di commercio, non detenendo su Sapir una situazione di controllo, non ricomprende nella ricognizione periodica le partecipate indirettamente, essendo ricomprese nel perimetro solamente quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione. Si riconferma in ogni caso che le società partecipate/controllate da SAPIR S.p.A., rappresentano articolazioni finalizzate alla specializzazione operativa all'interno del gruppo societario di cui SAPIR S.p.A. è capogruppo, e che ai fini dell'inquadramento l'articolazione del gruppo societario non modifica sostanzialmente i presupposti. Il bilancio consolidato redatto dalla capogruppo rappresenta un punto di riferimento dal quale poter ottenere informazioni anche relative alle partecipazioni indirette.

Per quanto riguarda i processi di razionalizzazione alla luce della evoluzione normativa, i soci pubblici della società hanno già manifestato la volontà di individuare percorsi operativi finalizzati alla attenta valutazione degli equilibri presenti nella gestione degli asset patrimoniali e nella gestione operativa, nella consapevolezza che occorre operare tenendo conto della esigenza di salvaguardare il patrimonio della Società, oltre che la sua operatività e capacità di produrre risultati economici anche in termini di dividendi per gli azionisti.

La società ha delineato un piano industriale che definisce un percorso che possa mantenere ed accrescere l'ingente valore patrimoniale della società (e il valore della partecipazione societaria per gli azionisti pubblici) e la sua consolidata capacità di produrre utili, individuando le condizioni e i vincoli perché ciò possa avvenire evitando perdite patrimoniali.

In particolare con l'obiettivo di consentire la massima valorizzazione della Società, nell'interesse della stessa oltre che degli azionisti pubblici quanto di quelli privati, il C.d.A., senza tralasciare la valutazione circa una possibile quotazione in borsa, ha valutato le condizioni operative per la valorizzazione-evoluzione dell'assetto del gruppo, in caso di separazione della parte patrimoniale, da quella terminalistica gestita in regime di concorrenza. In particolare sono state considerate condizioni e modalità operative per lo scorporo dell'attività di natura terminalistica, attualmente strettamente connessa con l'attività patrimoniale, e che risulta non immediatamente scindibile.

La definizione del Piano Industriale 2017-2024 del Gruppo Sapir, avviata dal CdA, è stata individuata come un elemento chiave per la valorizzazione del Gruppo e un fattore abilitante per ottimizzare e valutare le opzioni di evoluzione societaria. Gli obiettivi sono: disegnare le fasi di implementazione del piano; definire e valutare le opzioni di evoluzione societaria del Gruppo (es. rischi e punti d'attenzione, fattori abilitanti, economics/ financials, ...) anche in funzione di possibile separazione patrimonio/operations; remunerazione degli azionisti; creazione di valore per gli stakeholder. Sono previsti circa 90 Milioni di investimenti "obbligatori" in arco piano, anche modulabili, derivanti dalle attività operative, di cui oltre 30 necessari per garantire la continuità di business (15 di interventi di manutenzione). Si evidenzia inoltre una forte interconnessione tra investimenti di sviluppo SAPIR e progetti strategici dell'Autorità Portuale (es. programmazione dei lavori del progetto Hub Portuale e conseguente incidenza sui volumi in ingresso per Sapir).

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute dalla società SAPIR, pur chiarita l'estraneità al perimetro della ricognizione, si riportano le valutazioni prospettate dal C.d.A sulla evoluzione generale degli assetti del gruppo con riferimento anche alle principali partecipate/controllate. Si conferma l'importanza strategica di alcune partecipate-controllate del Gruppo SAPIR, come Terminal Nord, TCR e Alliance, per la salvaguardia dell'attuale capacità competitiva di SAPIR S.p.A.

Le attività di analisi sono in corso e hanno consentito di individuare alcune linee strategiche di approfondimento e di azione. Al termine dell'attività di verifica della fattibilità del progetto, gli azionisti effettueranno la scelta sull'iter più adeguato per la società al fine di salvaguardare il patrimonio della società e la sua operatività.

Per inquadrare la dimensione del gruppo, si evidenzia che SAPIR nel 2018 ha avuto ricavi consolidati per oltre 60 Milioni di euro, con un EBITDA di 13,7 Milioni, anche se in leggera decrescita negli ultimi anni. La struttura patrimoniale presenta asset per oltre 120 Milioni (di cui 40 Milioni in terreni).

Inoltre sono state approvate alcune modifiche statutarie concernenti precisazioni e adeguamenti alle nuove disposizioni normative vigenti in materia societaria, in particolare tenendo presente le indicazioni del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") e del caratteristico piano di attività e degli indirizzi strategici specifici della società. In particolare si evidenzia la modifica all'articolo concernente il Consiglio di Amministrazione con la previsione del numero massimo di componenti che è stata ridotta rispetto alla precedente versione. E' stata poi, introdotta la previsione di adozione da parte del consiglio di amministrazione di: progetto industriale pluriennale e programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della normativa vigente; specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con informazione all'assemblea e regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale, nell'ottica di porre sempre più attenzione alla massima efficienza ed alle tematiche della programmazione e controllo.

02.01 Finalità Attività ROMAGNA TECH

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

02.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, con attività fondamentale di promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e della innovazione nelle sue diverse espressioni, opera in collegamento con la rete regionale dell'alta tecnologia e dei tecnopoli, oltre che con altre reti nazionali e internazionali. Inoltre può gestire e altresì allestire aree attrezzate e contenitori immobiliari per la sperimentazione innovativa, la ricerca industriale e l'incubazione di impresa. La società opera su alcune aree di specializzazione (agroalimentare, energia/ambiente, meccanica/materiali e ICT/design) e su ambiti trasversali (project management, metodologie per innovare, nuova imprenditoria, ecc.) creando valore per le imprese e per il territorio. Inoltre svolge attività di promozione e animazione, di assistenza alle start-up e di supporto per partecipazione a bandi rivolti alle NewCo (ad esempio Start Cup: passaggio in Romagna della business competition nazionale). Con delibera dell'assemblea dei soci, la società Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Consort. a r.l. ha modificato, con effetto dal giorno 09/03/2018, la forma societaria, la ragione sociale e la sede sociale come segue: ROMAGNA TECH SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI, Sede legale, amministrativa ed operativa in Corso Giuseppe Garibaldi 49, 47121 Forlì (FC), capitale sociale 611.500,00 (seicentoundicimilacinquecento/00). La società ha compiuto un'operazione di aumento di capitale sociale con conferimento di ramo d'azienda della società "Rinnova s.r.l." di Forlì e alla conseguente nascita della società "Romagna Tech Società Consortile per azioni", con adozione di un nuovo statuto. Si evidenzia che non si tratta di costituzione di una nuova società ma di trasformazione della forma giuridica di Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna S.c.a.r.l. in società consortile per azioni (con modifica della denominazione in Romagna Tech S.c.p.a.), a seguito di aumento di capitale riservato a Rinnova s.r.l., mediante conferimento in natura di ramo d'azienda. Si ritiene che la società concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci in riferimento alle politiche di sviluppo economico del territorio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

02.01 Finalità Attività ROMAGNA TECH

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

02.02 Condiz Art20co.2 ROMAGNA TECH

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

02.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	16,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	1.140,00
2017	4.224,00
2016	4.690,00
2015	18.996,00
2014	8.457,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	838.406,00
Compensi amministratori	35.670,00
Compensi componenti organo di controllo	13.867,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	1.566.043,00
2017	803.286,00
2016	748.192,00
FATTURATO MEDIO	1.039.173,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

02.02 Condiz Art20co.2 ROMAGNA TECH

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

02.03 motivazione finale ROMAGNA TECH

02.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per ROMAGNA TECH Società Consortile per Azioni

La società, con attività fondamentale di promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e della innovazione nelle sue diverse espressioni, opera in collegamento con la rete regionale dell'alta tecnologia e dei tecnopoli, oltre che con altre reti nazionali e internazionali. Inoltre può gestire e altresì allestire aree attrezzate e contenitori immobiliari per la sperimentazione innovativa, la ricerca industriale e l'incubazione di impresa. La società opera su alcune aree di specializzazione (agroalimentare, energia/ambiente, meccanica/materiali e ICT/design) e su ambiti trasversali (project management, metodologie per innovare, nuova imprenditoria, ecc.) creando valore per le imprese e per il territorio. Inoltre svolge attività di promozione e animazione, di assistenza alle start-up e di supporto per partecipazione a bandi rivolti alle NewCo (ad esempio Start Cup: passaggio in Romagna della business competition nazionale). Si ritiene che la società concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci (art. 4, co. 1), in riferimento alle politiche di sviluppo economico del territorio. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione.

Successivamente, l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 219/2016 ha rafforzato le funzioni di competenza delle Camere di commercio in materia di sostegno alla competitività delle imprese e alla creazione di start up innovative. In tale ambito l'ente ha valutato che le attività della società rappresentano un supporto alle azioni e iniziative che l'ente potrà intraprendere nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

Occorre ricordare che la società, nel corso dell'anno 2018, ha modificato la propria compagine sociale, incorporando, tramite aumento di capitale sociale, un'altra società con caratteristiche complementari e sinergiche operante nel territorio forlivese. Non vi sono prescrizioni di cui all'art. 20, co. 2.

03.01 Finalità Attività SALINA CERVIA

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Salina di Cervia è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione ed è un punto di riferimento per i visitatori sensibili agli aspetti ambientali. È in quest'ambito che la società si pone, con l'obiettivo di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione doveva essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (€ 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (€ 47.542,56). L'ente ha ritenuta tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, pertanto il parere è stato quello di rigettare tale offerta. Ora, a seguito delle nuove funzioni in capo alle Camere di commercio espressamente previste dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettera d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...", la Camera di commercio di Ravenna ha deciso di rimanere nella compagine sociale in quanto si ritiene che la società concorra al perseguimento di tali finalità.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

03.02 Condiz Art20co.2 SALINA CERVIA

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	21,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	11.136,00
2017	2.769,00
2016	4.236,00
2015	5.740,00
2014	48.717,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	703.681,00
Compensi amministratori	19.216,00
Compensi componenti organo di controllo	9.594,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	2.121.338,00
2017	1.911.677,00
2016	1.917.946,00
FATTURATO MEDIO	1.983.653,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03.03 motivazione finale SALINA CERVIA

03.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per PARCO DELLA SALINA S.R.L.

La Salina di Cervia è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione ed è un punto di riferimento per i visitatori sensibili agli aspetti ambientali. E' in quest'ambito che la società si pone, con l'obiettivo di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia.

Come previsto dallo Statuto della Società, nel corso dell'esercizio 2018 sono state sostenute diverse azioni, collaborazioni e iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del territorio Cervese e/o romagnolo, promuovendo le iniziative sia delle Associazioni Pro-loco locali, sia di enti pubblici e privati.

La società, sotto l'aspetto economico-finanziario è in grado di disporre di risorse, anche di terzi, per effettuare i necessari e cospicui investimenti di cui si necessita.

Si precisa inoltre che, essendo la società a capitale maggioritario pubblico per espressa disposizione statutaria, controllata dal Comune di Cervia con una quota del 56%, occorre adeguare la previsione statutaria relativa all'organo di amministrazione, attualmente previsto alternativamente in forma monocratica o collegiale (da tre a sette membri) alle disposizioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3 del T.U.. Il Consiglio di Amministrazione della società ha preso in carico tali disposizioni e provvederà a dar corso alle procedure per l'adeguamento dello Statuto sociale.

Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione doveva essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (€ 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (€ 47.542,56). L'ente ha ritenuta tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, pertanto il parere è stato quello di rigettare tale offerta. Ora, a seguito delle nuove funzioni in capo alle Camere di commercio espressamente previste dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettera d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...", la Camera di commercio di Ravenna ha deciso di rimanere nella compagine sociale in quanto si ritiene che la società concorra al perseguimento di tali finalità.

04.01 Finalità Attività OMC

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

04.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività di promozione ed organizzazione delle edizioni "OMC 20..", iniziativa di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero, e organizzazione convegni "REM 20.." sui temi dell'efficienza energetica. Le manifestazioni hanno registrato negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione economica mondiale, crescite progressive in termini di spazio espositivo e di numero di visitatori, dimostrando il raggiungimento di livelli di eccellenza nel settore, e confermati dall'indice sempre crescente di apprezzamento e soddisfazione degli operatori intervenuti intervistati durante e a chiusura degli eventi. Le attività di promozione del settore offshore e di tutta la filiera dell'industria petrolifera hanno riscontro a livello nazionale e conseguente caratterizzazione del territorio provinciale a cui fanno seguito importanti ricadute economiche. Si deve tenere conto del fatto che il riferimento al fatturato deve essere considerato in ragione del biennio cui corrisponde l'organizzazione dell'evento di rilevanza internazionale, che al momento si realizza ogni due anni.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

04.02 Condiz Art20co.2 OMC

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

04.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

(I bilanci della società si chiudono al 30 giugno. I dati sono riferiti al 30/06/2018 e per "risultato d'esercizio" e "fatturato" al 30/06 di ogni anno di riferimento)

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	-51.315,00
2017	63.313,00
2016	-30.360,00
2015	199.473,00
2014	-149.452,00

Costo del personale (f)	33.088,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	91.831,00
2017	927.181,00
2016	111.943,00
FATTURATO MEDIO	376.985,00

Importi in euro

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
-
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I risultati d'esercizio della società risultano essere alternativamente positivi e negativi in considerazione della specifica attività che si sviluppa con cadenza biennale. Per lo stesso motivo ed in analogia il fatturato risulta alternativamente con valori un anno "bassi" e l'anno successivo "alti". Tutto questo "influenza" il valore di cui all'art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies. In data 24/11/2017 il Consiglio di Amministrazione della società si è dimesso e l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui non spetta nessun compenso. Inoltre ha assunto un dipendente a tempo pieno ed indeterminato (art. 20, co. 2, lett. b). La società organizza ogni due anni la più importante manifestazione per il settore offshore richiamando in città diversi operatori e creando opportunità di affari per gli imprenditori locali, si ritiene pertanto indispensabile mantenere tale attività cercando di incrementare le possibilità di sviluppare rapporti economici tra operatori anche di stati diversi.

Azioni da intraprendere:

MANTENERE LA PARTECIPAZIONE.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

04.02 Condiz Art20co.2 OMC

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04.03 motivazione finale OMC

04.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per O.M.C. Società Consortile a R. L.

La società svolge attività di promozione ed organizzazione delle edizioni "OMC 20..", iniziativa di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero, e organizzazione convegni "REM 20.." sui temi dell'efficienza energetica. Le manifestazioni hanno registrato negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione economica mondiale, crescita progressive in termini di spazio espositivo e di numero di visitatori, dimostrando il raggiungimento di livelli di eccellenza nel settore confermati anche dall'indice sempre crescente di apprezzamento e soddisfazione degli operatori intervenuti intervistati durante e a chiusura degli eventi. Le attività di promozione del settore offshore e di tutta la filiera dell'industria petrolifera hanno riscontro a livello nazionale e conseguente caratterizzazione del territorio provinciale a cui fanno seguito importanti ricadute economiche. Si ritiene importante mantenere la società e incrementare le attività in tale ambito anche per le notevoli opportunità di affari che si creano per gli imprenditori locali.

Si ritiene che l'ambito di azione della società rientri tra le attività istituzionali di competenza dell'ente camerale definite nel D. Lgs. n. 219/2016, in particolare per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori.

D.LGS. 175/2016 ART.20

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA (ANNO 2019)

allegato 3) - Partecipazioni dirette società di sistema

BMTI – BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_6
Denominazione società partecipata:	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10/12/2014, la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio ed è necessaria per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.
Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	28	Costo del personale	1.697.671
Numero amministratori	3	Compensi amministratori	27.179
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	17.354

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	2.976
2017	26.776
2016	2.335
2015	8.246
2014	7.096

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO	
2018	4,218,841
2017	2.982.746
2016	3.774.079
FATTURATO MEDIO	3.658.555

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO IMMOBILIARE Scpa
(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_11
Denominazione società partecipata:	TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società promuove e collabora nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari - centro di ricerca e di studio nel settore edilizio immobiliare - corsi di formazione, studi e ricerche.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare è una Società consortile del Sistema Camerale nazionale controllata dalla Camera di commercio di Roma. La società rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

Numero medio dipendenti	10
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	556.679
Compensi amministratori	41.200
Compensi componenti organo di controllo	9.800

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	5.843
2017	-34.304
2016	880
2015	4.946
2014	62.150

Importi in euro

FATTURATO	
2018	1.195.274
2017	1.189.108
2016	1.249.669
FATTURATO MEDIO	1.211.350

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società ("in house") rientra fra le partecipate legate al sistema camerale nazionale e regionale (società di sistema), che si reputano "necessarie" in considerazione, sia delle motivazioni che hanno portato alla loro costituzione e quindi dell'attività societaria svolta che rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1), sia della loro stabilità finanziaria. Negli ultimi anni sono state messe in atto politiche di attento monitoraggio dei costi di funzionamento al fine del loro contenimento con risultati significativi.

ECOCERVED Srl**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_7
Denominazione società partecipata:	Ecocerved Srl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	145	Costo del personale	6.085.648
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	29.600
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	18.000

		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2018	215.412		
2017	256.922		
2016	177.233		
2015	445.717		
2014	404.046		

		<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO			
2018	9.311.997		
2017	8.416.104		
2016	8.013.559		
FATTURATO MEDIO	8.580.553		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

IC OUTSOURCING Scarl**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_12
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/>

delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	365	Costo del personale	12.605.704
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	39.987
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	22.034

		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2018	31.042		
2017	152.095		
2016	120.258		
2015	113.039		
2014	240.723		

		<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO			
2018	16.831.817		
2017	13.367.036		
2016	14.036.597		
FATTURATO MEDIO	14.745.150		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

INFOCAMERE Scpa**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_5
Denominazione società partecipata:	Infocamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	836	Costo del personale	51.339.669
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	94.496
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	58.198

		<i>Importi in euro</i>
RISULTATO D'ESERCIZIO		
2018		252.625
2017		338.487
2016		643.020
2015		249.950
2014		117.195

		<i>Importi in euro</i>
FATTURATO		
2018		96.919.721
2017		88.937.574
2016		85.609.807
FATTURATO MEDIO		90.489.034

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

ISNART Scpa**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_8
Denominazione società partecipata:	ISNART Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il d. lgs 219/2016 assegna alle Camere di commercio competenze sul turismo. Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	15	Costo del personale	823.080
Numero amministratori	3	Compensi amministratori	11.868
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	12.480

		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO		FATTURATO	
2018	52.060	2018	1.885.340
2017	6.817	2017	1.314.045
2016	4.473	2016	2.991.928
2015	-493.920	FATTURATO MEDIO	2.063.771
2014	-196.662		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI Srl**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_9
Denominazione società partecipata:	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI Srl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società gestisce un immobile di proprietà delle camere di commercio partecipanti aventi sede nel territorio regionale; la gestione comporta attività e adempimenti in relazione anche alla locazione di porzioni dell'immobile a diversi soggetti.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Unioncamere Emilia Romagna servizi Srl è una società patrimoniale strumentale di sistema indiretto che opera, gestendo un immobile di proprietà delle camere di commercio partecipanti aventi sede nel territorio regionale; la gestione comporta attività e adempimenti in relazione anche alla locazione di porzioni dell'immobile a diversi soggetti. La partecipazione della Camera di commercio rientra espressamente nel disposto di cui all'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

Numero medio dipendenti	0
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale	0
Compensi amministratori	5.897
Compensi componenti organo di controllo	2.164

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	105.496
2017	109.428
2016	86.798
2015	36.563
2014	15.491

Importi in euro

FATTURATO	
2018	340.756
2017	350.597
2016	350.305
FATTURATO MEDIO	347.219

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse)	<input type="checkbox"/>

generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Si tratta di una società strumentale del sistema camerale - che opera gestendo un immobile di proprietà delle Camere di commercio socie aventi sede nel territorio regionale - per il funzionamento dell'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna. Ha un unico Amministratore ed un unico Revisore e nessun dipendente.

La società rientra espressamente nel disposto di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, essendo lo strumento attraverso il quale si realizza la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Camere partecipanti.

La partecipazione societaria, quindi, è condizione necessaria per l'ottimizzazione e la valorizzazione dei beni immobili facenti parte del sopra citato patrimonio immobiliare.

Ciò premesso, si rende necessario il mantenimento della partecipazione societaria.

Unioncamere Servizi S.r.l., grazie alle azioni di contenimento della spesa messe in campo nel corso degli anni, è attualmente già al massimo della razionalizzazione possibile e non vi sono ulteriori azioni da porre in essere sotto tale profilo.

L'eventuale liquidazione della società sarebbe un'operazione dannosa per la tutela del patrimonio pubblico e per la tutela del valore delle quote societarie pubbliche.

Nel corso dell'anno 2019 è stata apportata una modifica allo statuto societario, al fine di accogliere, in via del tutto volontaria, le indicazioni della Corte dei Conti, per cui nello statuto attualmente vigente è stata esplicitamente indicata la scelta dell'Amministratore unico, peraltro da sempre già praticata quale modello di governance societaria.

TECNOSERVICECAMERE Scpa**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

Progressivo società partecipata:	Dir_10
Denominazione società partecipata:	Tecnoservicecamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

Numero medio dipendenti	432
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	10.330.316
Compensi amministratori	98.000
Compensi componenti organo di controllo	16.000

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	104.690
2017	71.278
2016	139.017
2015	160.901
2014	71.616

Importi in euro

FATTURATO	
2018	14.778.241
2017	13.898.437
2016	13.161.393
FATTURATO MEDIO	13.946.024

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

UNIONTRASPORTI Scarl
(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_13
Denominazione società partecipata:	Uniontrasporti Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società contribuisce alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori. Si tratta della società "in house" del sistema camerale sui temi infrastrutturali.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 2, comma 4 del d.lgs. 219/2016 riporta che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."
La società in esame supporta - con attività di ricerca, studi e approfondimenti - il sistema camerale a sviluppare e migliorare il complesso delle infrastrutture a disposizione delle imprese.
Risulta quindi rispettata la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

Numero medio dipendenti	7
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale	434.659
Compensi amministratori	20.000
Compensi componenti organo di controllo	7.078

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	3.108
2017	3.799
2016	6.251
2015	-376.066
2014	-49.377

FATTURATO	
2018	611.915
2017	572.664
2016	635.744
FATTURATO MEDIO	606.774

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA Scarl
(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_14
Denominazione società partecipata:	Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - Promos Italia scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società svolge attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 2, comma 4 del d.lgs. 219/2016 riporta che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

In seguito all'autorizzazione per la partecipazione di questa Camera di commercio alla costituzione della società nazionale per l'internazionalizzazione sopraindicata secondo il modello dell'"in house provinding", espressa con decreto del "Ministro dello Sviluppo Economico" datato 04/12/2017, si è provveduto alla costituzione della società in data 18/04/2018.

La società in esame intende supportare - con attività di informazione, formazione, sostegno organizzativo e assistenza - le piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

Risulta rispettata la congruenza tra le finalità camerale e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2018**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	1	Costo del personale	84.184
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	54.987
Numero componenti organo di controllo	1	Compensi componenti organo di controllo	5.858

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO		FATTURATO	
2018	-152.140	2018	0
2017	/	2017	/
2016	/	2016	/
2015	/	FATTURATO MEDIO	/
2014	/		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.